Gruppo Noi San Giacomo & mamme B.L.A. SPS vi invitano a partecipare al



SABATO IS FEBERAIO

dalle 16:30 alle 18:30 - Presso il bar del CP

Per la preparazione dello spettacolo **GEPPETTO E LA DANZA DEI BURATTINI**

SONO INVITATI A PARTECIPARE TUTTI I BAMBINI DAI 7 AI 13 ANNI

C'è solamente il tempo per amare e dura

solamente un istante.



Nel messaggio indicare: NOME+COGNOME+ETA' del bambino/a e FONDAMENTALE IL VESTITO DI CARNEVALE che vorrà indossare!!



INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 2 FEBBRAIO Presentazione del Signore		GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO	
	Boaro Narciso e Caterina+ Bonato	ore 19.00	Rebesco Angelo+
ore 07.30	Giovanni e def. della famiglia+ Def. fam. Fantinato e Perfetti+	VENERDÌ 7 FEBBRAIO	
		ore 19.00	Mantovani Giovanni+
ore 10.00	Per la Comunità+ Don Paolo, don Delfi- no, Rossi Antonio, Maria, Attilio e Zaghetto Aldo+	SABATO 8 FEBBRAIO Santa Giuseppina Bakhita	
ore 19.00	Busato Elisabetta Angela+ Ruggero+ Baron Antonio+ Vittoria, Alberto e fam.+ Domenico e don Girolamo+	ore 19.00 festiva	Baldassari Rodolfo+ Trento Leopoldo, Francesco e Antonia, Bizzotto Giovanni e Orsola+ Zen Gino+ Silvano+ Baggio Maria+ Bosio Carlo, Etro,
	LUNEDÌ 3 FEBBRAIO San Biagio		Marga e Sergio, def. fam. Bosio+ Marcadella Settimo e Enzo+
ore 19.00			Marin Ines (30°)+
MARTEDÌ 4 FEBBRAIO		DOMENICA 9 FEBBRAIO V ^a domenica del tempo ordinario	
ore 19.00	Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo+ Crestani Riccardo+	ore 07.30	Bordignon Agnese (30°)+
			Per la Comunità+
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO		ore 10.00	Def. Fam. Ganassin e Cerantola+
ore 19.00	Luigi+	ore 19.00	Padovan Teresa (ann.) e Zilio Luigi+
La vita è	La vita è così breve che non c'è tempo per		<u> </u>
	litigi, per il rancore e per la guerra.		Pul izia chiesa:

PULIZIA CHIESA: MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO





Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA 2 febbraio 2025 Anno XIV° - N° 9

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE I MIEI OCCHI HANNO VISTO LA TUA SALVEZZA

LUCA 2,22-32 (FORMA BREVE)



nando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusa-

lemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

RIFLESSIONE

Oggi celebriamo la festa della Presentazione del Signore al tempio, quando cioè il piccolo Gesù fu portato al Tempio da Giuseppe e Maria.

Nel caso di Gesù non fu tanto il piccolo ad essere presentato a Dio ma, mediante le parole di Simeone ed Anna, fu Lui ad essere presentato a noi!

Maria e Giuseppe SI INCAMMINANO verso Gerusalemme; ci ricordano che la

fede è un cammino, e ci chiede di non rimanere fermi.

Con Simeone e Anna CONDIVIDONO ciò che hanno nel cuore, non si accontentano del più e del meno.

Maria e Giuseppe **SI STUPIRONO** per le cose che dicevano del bambino. E' l'incapacità di stupirci che ci rende indifferenti e allarga le distanze tra il cammino di fede e la vita di ogni giorno.

IMPEGNO: I bambini siano aiutati a crescere in sapienza e grazia



Il 2 febbraio ogni anno si celebra la giornata per la vita consacrata. Si tratta di riconoscere il dono della propria vita che tante persone fanno alla chiesa, scegliendo i voti di povertà, castità e obbedienza. Purtroppo noi questo dono lo abbiamo dato sempre per scontato... e ce ne

siamo accorti solo quando è venuto a mancare.

Fino a pochi anni fa nelle nostre parrocchie c'erano le suore. Si prendevano cura dei bambini dell'asilo... ma poi anche del catechismo dei ragazzi... e dei malati... e di tante famiglie con cui entravano in contatto... Poi all'improvviso, sono sparite dalle parrocchie... e ci siamo accorti di quanto fossero preziose!

Lo Spirito sta suscitando altre forme di consacrazione. Anche nella nostra parrocchia è presente una consacrata, e un'altra persona in cammino. Scelgono di dedicarsi alla comunità cristiana, e di donare la propria vita.

Lo spirito continui a suscitare persone capaci di donarsi totalmente per il Signore.



Al termine delle S. Messe saranno a disposizione delle primule, il primo fiore della primavera. Con una offerta vi portate a casa una primula, e aiutate il Centro aiuto alla vita di Bassano; perché il nostro appoggiare la vita non sia solo un bel desiderio, ma un'opera di bene che si compie.



3 febbraio - San Biagio

La tradizione ci invita alla benedizione della frutta, in occasione della memoria di San Biagio.

Secondo l'antica tradizione popolare il santo protegge la gola dai malanni di stagione.

Al termine della S. Messa, benediremo la frutta che ognuno vorrà portare con sé che potrà essere scambiata o portata a casa.

8 febbraio Santa Giuseppina Bakhita



Nata in Sudan nel 1869, a 7 anni fu rapita e divenne schiava. Per il trauma dimenticò anche il proprio nome, e da allora fu chiamata Bakhita, cioè fortunata.

Acquistata come schiava dal console italiano (voleva renderla libera, ma lei non ricordava nulla del suo villaggio) arrivò in Italia; qui divenne cristiana, e poi chiese di diventare

suora delle Canossiane, che l'avevano istruita.

Passò il resto della sua vita nel convento di Schio, a contatto con la gente, soprannominata "la madre morèta". Morì nel 1947, ed è ora venerata come santa. La nostra parrocchia possiede una reliquia di Suor Bakhita.

VITA DELLA COMUNITÀ

2 DOMENICA		PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00	
3 LUNEDì ore 15.00 ore 19.00		Corso " la Santissima Trinità" <i>a cura di Valerio Scalco</i> Santa Messa e benedizione della frutta in occasione della festa di San Biagio	
4 martedì	ore 20.30 Incontro Catechisti di 5 ^a primaria		
5 MERCOLEDÌ	ore 20.30	.30 Consiglio Pastorale	
6 GIOVEDÌ	ore 18.15 ore 19.00 ore 20.45	Primo giovedì del mese Adorazione Eucaristica S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose Prove di canto Coro Adulti (C. P. don Bosco sala verde)	
7 venerdì		Primo venerdì del mese I ministri dell'Eucarestia porteranno la comunione agli ammalati e anziani che lo desiderano	
8 SABATO	ore 15.30 Prove di canto del Piccolo Coro		
9 DOMENICA	V ^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00 ore 10.00 Santa Messa e incontro genitori e bambini di 5 ^a primaria		

O.d.g. Consiglio Pastorale

Il 5 febbraio è convocato il Consiglio Pastorale. Fra i punti di discussione più importanti, ci sarà un aggiornamento sulle collaborazioni pastorali che si stanno avviando; poi l'organizzazione della Via Crucis Vicariale dell'11 aprile a San Giacomo; infine alcuni cenni sul bilancio economico.

"APPUNTAMENTI DI INIZIAZIONE CRISTIANA" Incontri di febbraio

Domenica 9 - ore 10.00: *S. Messa e incontro genitori e bambini di* 5^a *primaria*

Sabato 22 - Ore 17.30: incontro genitori e ragazzi di 4^a primaria, 2° penitenziale con consegna del Comandamento dell'amore

Sabato 22 - **ore 14.30** - **15.50**: incontro genitori e ragazzi di 1^a media

La candelora (2 febbraio)

L'imperatore Giustiniano, nel VI secolo, decretò che il 2 febbraio giorno festivo in tutto l'impero d'Oriente. L'occidente adottò la festività verso la metà del VII secolo. Il rito della benedizione delle candele, di cui si ha testimonianza



già nel X secolo, si ispira alle parole di Simeone: "I miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti". Da questo significativo rito è derivato il nome popolare di festa della "candelora".

Sabato 1 e domenica 2 febbraio, le candele saranno benedette in tutte le messe.

Chi vorrà le potrà poi portare a casa, perché Cristo sia luce che illumina la nostra vita.